

BOZZA DI VERBALE
DELL'ASSEMBLEA PUBBLICA DEL MUNICIPIO MEDIO LEVANTE

LUNEDI' 6 aprile 2009
ore 20.30

Sala parrocchiale chiesa S. Antonio Boccadasse - Belvedere Firpo

Partecipano

Roberta Morgano	Assessore Comune di Genova
Pasquale Ottonello	Presidente Municipio Medio Levante

Ordine del giorno

Presentazione e dibattito sull'ipotesi di progetto per la riqualificazione dell'area della ex rimessa A.M.T della zona di Boccadasse

Introduzione al dibattito

L'assessore del Municipio Medio Levante **Roberto Di Prima** presenta l'ordine del giorno dell'assemblea.

Il Presidente **Pasquale Ottonello** chiede un minuto di silenzio per le vittime del terremoto in Abruzzo.

L'assemblea prende avvio con la descrizione del percorso di partecipazione che la ha preceduta, e del suo esito, fino alla convocazione di questa. Il presidente precisa che in seguito agli incontri nei quali è stato discusso il progetto iniziale di Botta, l'Amministrazione ha assunto il punto di vista dei cittadini, coincidente anche con le osservazioni maturate nel frattempo dagli uffici tecnici; si sta in ogni caso parlando di uno Schema di Assetto Urbanistico e non ancora di un progetto definitivo, la cui elaborazione ha tenuto conto delle aspettative dei cittadini, nel rispetto di quanto prescrive la normativa vigente in merito ai diritti della proprietà e ai suoi legittimi interessi.

In questo senso il percorso di partecipazione ha avuto un esito proficuo, perché ha messo in evidenza alcune criticità del progetto iniziale e ha consentito di sviluppare un'idea di quartiere maggiormente condivisa.

Il confronto con i cittadini dovrà proseguire ora nell'ambito dei canali tradizionali della dialettica con le varie articolazioni dell'Amministrazione.

Il direttore del Settore Pianificazione Urbanistica, **Pier Paolo Tomiolo**, interviene per presentare l'ultima elaborazione dell'ipotesi progettuale, sottolineando che l'Amministrazione ha deciso di avviare questo percorso di partecipazione senza avere alcun obbligo di legge, dopo avere ricevuto non più di due mesi fa lo Schema di Assetto Urbanistico da parte della proprietà, che dovrà essere vagliato dal Consiglio Comunale.

Si è trattato di una scelta impegnativa, perché in ogni caso l'Amministrazione ha l'obbligo di rispondere entro tempi certi alla proprietà che ha il diritto di tutelare i propri legittimi interessi.

Il Settore Pianificazione Urbanistica ha partecipato al percorso senza intervenire fino ad oggi, registrando comunque una forte sintonia con le osservazioni che venivano mosse dai cittadini al progetto presentato, rilevando inoltre alcune discordanze con quanto previsto dalla normativa, ed in particolare la non rispondenza del progetto ai parametri previsti per il verde pubblico.

Veniva osservato inoltre che la corte interna del complesso sarebbe stata prevalentemente in ombra, che si trattava di un corpo architettonico molto disomogeneo rispetto al contesto, che vi sarebbe stata una penalizzazione dei posteggi della zona, che gli spazi verdi sarebbero stati realizzati in superfici non piantumabili, che vi era una sensibile diminuzione dello spazio di separazione con l'edificio posto a nord della rimessa; il porticato inoltre andava ad ampliare la zona edificata andando a costituire una zona non necessaria dal punto di vista dei servizi utili all'area.

L'architetto Tomiolo prosegue presentando le slide del progetto ulteriormente elaborato da Settore Pianificazione Urbanistica sulla base di queste osservazioni, e la presentazione viene completata dall'arch. Massimo Ferrari.

L'assessore del Comune di Genova **Roberta Morgano** interviene per sottolineare il buon lavoro degli uffici e la proficua collaborazione di tutte le articolazioni dell'Amministrazione che ha portato ad un risultato ben accolto dai cittadini. Occorrerà fare una ulteriore riflessione sulla consistente area destinata a verde pubblico, tema sul quale il percorso di partecipazione dovrà proseguire, magari con un concorso di idee sulla progettazione.

Domanda

La distanza del civico a nord della rimessa viene effettivamente aumentata rispetto al primo progetto?

Risposta

Viene di fatto raddoppiata, illustrazione della relativa slide.

Domanda

Come risulterà la viabilità dell'area in seguito all'intervento.

Risposta

I veicoli avranno comunque la possibilità di effettuare il circuito dell'area senza dover tornare in via Cavallotti, tenendo conto dei sensi unici che inevitabilmente ci saranno, materia che sarà esaminata dagli uffici che si occupano di mobilità.

Domanda

E' possibile modificare le altezze degli edifici distribuendo più in avanti le volumetrie in corrispondenza con la pendenza del terreno?

Risposta

Potrà essere verificato.

Domanda

L'architetto Botta dopo che il suo progetto è stato rielaborato, che cosa farà? Riproporrà ulteriori modifiche?

Risposta

L'Amministrazione valutando l'ipotesi di progetto attraverso i suoi uffici tecnici svolge la funzione che le è propria e stabilisce in modo definitivo il da farsi con il completamento dell'iter procedurale che passa anche attraverso il Consiglio comunale.

Intervento

Occorrerà fare molta attenzione agli scavi che verranno effettuati perché potrebbero essere causa di instabilità degli edifici circostanti, in particolare sarebbe opportuno fare arretrare gli scavi sotto la zona nord della rimessa, che potrebbero compromettere la stabilità dell'edificio adiacente.

Intervento

Una cittadina esponente del Comitato interviene per esprimere soddisfazione verso le modifiche apportate al progetto inizialmente presentato, ma si riserva di fare una valutazione al proprio interno, a seguito di una riflessione più approfondita.

L'assessore **Roberta Morgano** esprime soddisfazione per l'esito di questo percorso connotato da una piena collaborazione di tutte le articolazioni dell'Amministrazione segnalando che è stato il frutto di una scelta politica dell'Amministrazione già assunta nelle Linee Programmatiche della Sindaco che indicano la partecipazione come un metodo di governo.

Il presidente del Municipio Medio levante **Pasquale Ottonello** conclude l'assemblea osservando che a questo punto l'iter dell'ipotesi progettuale rientra all'interno degli uffici dell'Amministrazione per le procedure previste.